

Rep
Puglia *Cultura*

La rassegna

Cent'anni di cultura L'Università di Bari porta in scena il potere

La prima edizione del festival Feraie propone 16 eventi fino a dicembre

di Nicola Signorile

«Dove potenza e carità vanno disgiunte, lì è abuso di grandezza» dice Bruto nel *Giulio Cesare* scespiriano e il rettore di Uniba Stefano Bronzini, che è un anglista, non si lascia sfuggire l'occasione di citare il Bardo inaugurando il festival "Feraie", che ha per tema di questa prima edizione, appunto, il Potere. Forse ispirato anche dal manifesto della rassegna, con l'immagine di un giovane Marlon Brando nei panni proprio di Cesare, protagonista di un vecchio film di Joseph Mankiewicz, Bronzini sottolinea il carattere - più che pubblico - «statale» dell'ateneo barese, fondato su un patto tra Stato e cittadini, sancito nella Costituzione: il diritto allo studio e «la conoscenza come forma di democrazia».

Il programma, curato da Elisabetta Todisco, in anella 16 iniziative da qui al prossimo 12 dicembre, in luoghi diversi: da palazzo Ateneo alla chiesa di Santa Teresa di Maschi, dal parco archeologico di Monte Sannace al Museo civico, da Siponto ad Altamura, e inevitabilmente a Bari vecchia, dove ha sede uno dei plessi del dipartimento Dirium. Proprio lì dove si è inaugurato con un concerto d'archi dell'ensemble "Note di Puglia" il festival "Feraie" il cui titolo sembra alludere ai festeggiamenti istituiti da Ottaviano Augusto nel 18 avanti Cristo, ma in realtà è l'acronimo di «Ricerca, Innovazione, Attività, Esperienze umanistiche». Si spiega così lo spirito di una rassegna con cui il dipartimento universitario vuole



◀ **In scena**
Il rettore di Uniba, Stefano Bronzini. Sopra, Marlon Brando nel film *Giulio Cesare*, tratto da Shakespeare

si aprirsi alla città, per esserne motore, nel centenario della fondazione dell'Ateneo barese. «Questo è il modo in cui pensiamo la nostra università - dice il direttore del dipartimento di studi umanistici, Paolo Ponzio - aperta a tutto quanto è nella realtà quotidiana, nella città, nei quartieri, nei territori».

Il tema evocato nel titolo - *È di scena il potere* - sarà declinato in tante diverse relazioni, con l'utopia e con il diritto, l'immaginario e i generi, la libertà e la parola. Si comincia, e non poteva essere diversamente, con il rapporto tra «conoscenza e potere», su cui si svilupperà la conversazione coordinata da Rosa Otranto e Luciano Traversa: l'appuntamento è per il 10 luglio alle 20 nell'auditorium La Vallisa, a Bari vecchia, e comprende anche una messinscena degli studenti del liceo scientifico Salvemini di Bari sulla figura tragica della scienziata Ipazia di Alessandria.

I protagonisti degli incontri sono tutti docenti di Uniba, di diverse generazioni. Luciano

Canfora parlerà di "Utopia e potere" l'8 agosto, nel cortile dell'Ateneo. Con Stefano Bronzini si convergerà su "L'equivoco" il 18 luglio. In più d'una occasione è presente l'archeologo Giuliano Volpe che coordina nel parco degli scavi di Siponto un dialogo su "Il patrimonio culturale e il potere". Archeologia del contemporaneo invece è il materia della conversazione e della rappresentazione scenica, coordinate da Giuliano De Felice e Maria Turchiano, "Il potere del viaggio". Si terrà l'8 settembre al Campo 65, luogo di reclusione e di transito di prigionieri, partigiani e profughi nella Seconda Guerra Mondiale, sulla Murgia tra Altamura e Gravina, un luogo indagato e poi aperto al pubblico proprio dagli archeologi dell'Università di Bari.

E ancora: il grecista Piero Totaro parlerà di "potere e diritto", dalla prospettiva del teatro antico, mentre lo storico Carlo Spagnolo guiderà una conversazione su "Europa, diritti e potere", un tema di speciale attualità, dopo i risultati delle ultime elezioni per il parlamento di Strasburgo e le votazioni legislative in Francia e le nascita di un nuovo gruppo parlamentare europeo di estrema destra guidato dall'ungherese Orban e incardinato sul nazionalismo più tenace.

Coinvolti nel programma anche attrici e attori. Il 2 ottobre a Egnazia (nel museo archeologico vero, non nel borgo finto dell'ultimo G7) Nunzia Antonino è protagonista di *Il seme del melograno*, pièce sul mito generativo di Demetra e Persefone. Carlo D'Ursi propone il reading *Il potere delle parole* (11 ottobre) e infine Flavio Albanese, il 12 dicembre nella sala Murat, riporta il festival lì dove era iniziato. Ai versi del *Giulio Cesare* di William Shakespeare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

● **Dell'Acqua a Feltrinelli**
Nella libreria Feltrinelli di Bari, alle 18,30, si presenta il libro dal titolo *La formula di Socrate* (Mondadori) di Cristina Dell'Acqua. Modera il talk Chiara Dell'Acqua. Ingresso libero.

● **Mercoledì con la Storia**
Ultimo appuntamento con i Mercoledì con la storia sulla Terrazza del Carmine di Bari. Alle 19 Giulia Perrino e Francesco Violante sveleranno cosa si cela oltre le cortine di quel castello che tutti continuano a chiamare "svevo". Ingresso libero.

● **Feltrinelli apre a Taranto**
Si apre oggi alle 19 una nuova libreria Feltrinelli a Taranto, in via Di Palma 25. Per l'inaugurazione in programma una speciale serata a cui interverranno gli scrittori Nicola Lagioia e Antonella Lattanzio e la cantante Erica Mou (modera Florinda Fiamma). Ingresso libero.

● **"Felicità adriatica" al via**
Alle 20,30 al Granteatrino Casa di Pulcinella, per la rassegna "Felicità adriatica" inserita nel programma "Le due Bari", in prima regionale sarà possibile vedere *Al mare* di Micro Teatro Terra Marique. Ingresso libero con prenotazione. Info 080.534.46.60.

● **"Restauro" al Cineporto**
Alle 21 al Cineporto di Bari per la rassegna "Restauro: corpo sociale, riflessioni cinematografiche" si proietta *La signora della porta accanto*, il film diretto dal regista François Truffaut. Interviene Antonella W. Gaeta, giornalista di *Repubblica Bari* e sceneggiatrice. Ingresso libero.

● **Pfm in concerto a Trani**
Per il Rush summer fest, alle 21, in piazza Duomo a Trani la Premiata Fomeria Marconi, canterà i brani più celebri di Fabrizio de André nel concerto dal titolo "Pfm canta De André Anniversary". Info 347.436.09.42.

● **Yang al Barletta piano festival**
Per il Barletta piano festival in scena alle 21,15, nell'hotel La Terrazza il vincitore del concorso Casagrande 2022, lo scozzese di origini orientali Yuanfan Yang. In scaletta musiche di Johann Sebastian Bach, Franz Liszt e Claude Debussy. Info 347.619.42.15.

Gli incontri in luoghi diversi tenuti dai docenti dell'ateneo. Come Canfora